

British: su Alitalia valutiamo le vie legali, «è un palese aiuto di Stato»

International Airlines Group (Iag), cui fanno capo le compagnie aeree Iberia e British Airways, sta valutando di ricorrere alle vie legali sul caso Alitalia per opporsi all'intervento del governo italiano per salvare la società, in quanto considerato un "palese aiuto di Stato". Lo ha annunciato il ceo del gruppo, Willie Walsh, a Londra.

L'ipotesi di un'azione legale

Walsh, più in dettaglio, ha spiegato: «Ci stiamo pensando attentamente perché si tratta di un palese aiuto di Stato e ci opponiamo. L'Europa deve intervenire e migliorare le regole in vigore», ha aggiunto Walsh precisando che «le compagnie aeree che ricevono aiuti» rappresentano un danno «per quelle che agiscono correttamente».

Lupi: se Air France si sfilia siamo aperti a un nuovo partner internazionale

«Mi auguro che Air France sottoscriva l'aumento di capitale». È quanto ha dichiarato il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Maurizio Lupi, intervenendo a un convegno organizzato da Glocus, parlando di Alitalia. In caso contrario, ha proseguito, «vorrà dire che scenderà sotto l'11% e la ricerca di un partner internazionale sarebbe aperta ad altri».

Rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano delle indiscrezioni di stampa francese secondo cui Air France non sarebbe disposta a partecipare all'aumento di capitale, il ministro ha spiegato che: «Non mi sembra che lo abbia detto Air France. C'è tempo fino a metà novembre per la sottoscrizione. La compagnia francese ha votato a favore e mi auguro che lo sottoscriva». Secondo Lupi, «questa è la fase più importante. Dopo ci sarà il piano industriale e la ricerca di un partner principale». Il ministro ha poi sottolineato che il rapporto con il governo francese è «ottimo».